

Spett.le Cooperativa
C.a Presidente e Direttore

Oggetto: Circolare Cerealicolo e servizi, Agea - Integrazione Istruzioni operative n. 11 fondo grano duro

Buongiorno,
la presente per informarvi che sul sito di Agea è stata pubblicata una circolare che integra le Istruzioni Operative n. 11/2018 del 1° marzo 2018, comunicate con una precedente e-mail che si riporta in calce.

Tale integrazione è motivata dalla necessità di effettuare i controlli sulla quantità minima prevista di 150kg/ha per tutte le varietà, eccetto la varietà “senatore Cappelli” per la quale la quantità minima di sementi è pari a 130 kg/ha, così come disposto dal decreto di riferimento. A tal fine Agea ha modificato l’allegato C modello GD che prevede ora l’inserimento anche della varietà, nel quadro 3 relativo alle fatture.

Si segnala che è stato aggiornato anche l’allegato D.

La circolare Agea e gli allegati aggiornati sono in allegato. Sono a disposizione per eventuali richieste di chiarimento.

La **Regione Marche**, con DDS 91/SPA del 27 marzo 2018, ha approvato il bando relativo alla **Sottomisura 12.2 – “Pagamento compensativo per le zone forestali Natura 2000”**. **Regime di aiuto di Stato in esenzione SA.47967 ai sensi dell’articolo 36 Regolamento (UE) n. 702 del 25/06/2014 - Reg. (UE) n. 1305/2013 - Programma di Sviluppo Rurale della Regione Marche 2014 – 2020 – D.G.R. 434/2017 e D.G.R. 227/2018.**

Beneficiari

I destinatari del bando sono sia i proprietari privati, sia i possessori privati di superfici forestali e loro associazioni.

Iniziative ammissibili

La sottomisura è finalizzata a compensare in tutto o in parte gli svantaggi causati da specifici vincoli obbligatori che debbono essere rispettati dai proprietari e possessori privati di aree forestali e loro associazioni nelle zone interessate dall'attuazione della Direttiva concernente la conservazione degli uccelli selvatici (2009/147/CE) e della Direttiva riguardante la conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche (92/43/CEE).

Le azioni introdotte attraverso i piani di gestione o le misure di conservazione nelle aree Natura 2000 mirano a tutelare la biodiversità naturale, creano importanti servizi ecosistemici e sostengono una gestione sostenibile delle risorse.

Il beneficiario del sostegno è compensato per le seguenti azioni:

- Azione 1) Isole di biodiversità su una superficie del 3 % in aree di taglio di superficie complessiva superiore a 3 ha;
Azione 2) Rilascio 10 matricine ettaro a invecchiamento indefinito (tutti i tagli);
Azione 3) Rilascio di aree non tagliate su una superficie del 10 % su aree di taglio di superficie complessiva di almeno 1 ettaro;
Azione 4) Rilascio fasce di rispetto di 10 metri lungo gli impluvi specificamente individuati e cartografati dall'ente gestore;
Azione 5) Marcatura piante ad invecchiamento indefinito.

Contributi

Per l'annualità è assegnato uno stanziamento iniziale di **euro 500.000,00** finalizzato alla copertura finanziaria dell'annualità di impegno delle domande di sostegno ammesse al finanziamento.

È prevista la copertura dei maggiori costi e dei mancati guadagni derivanti dall'applicazione dei divieti presenti all'interno delle Aree Natura 2000 derivanti dalle previsioni delle misure di conservazione previste per il settore forestale. L'importo del pagamento è calcolato per ettaro di superficie, nel rispetto dei limiti previsti dall'allegato II del Regolamento (UE) n. 1305/2013, ed è erogato annualmente.

Procedure e termini

La domanda iniziale deve essere presentata su SIAN **entro il termine del 15/05/2018**.

Le domande possono essere presentate con un ritardo di 25 giorni di calendario rispetto al termine fissato e quindi fino all'11/06/2018. In tal caso, l'importo al quale il beneficiario avrebbe avuto diritto se avesse inoltrato la domanda in tempo utile viene decurtato dell'1% per ogni giorno lavorativo di ritardo.

La domanda iniziale, inoltre, deve essere caricata su SIAR **entro e non oltre il 24/07/2018**.

Riferimenti normativi

- DDS 91/SPA del 27 marzo 2018;
- DDS 121/AEA del 19 aprile 2018 – Chiarimenti.

FEDAGRI

Mauro Scattolini

